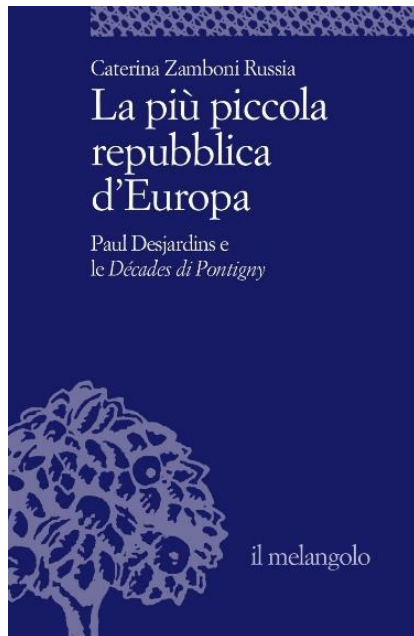


La più piccola repubblica d'Europa.

Paul Desjardins e le *Décades di Pontigny*

Caterina Zamboni Russia



In un'antica abbazia cistercense della Borgogna, il filosofo e professore parigino Paul Desjardins fondava nel 1910 uno dei più importanti sodalizi culturali del Novecento, le *Decadi di Pontigny*. Simposi filosofici che miravano alla costruzione di un microcosmo intellettuale di respiro europeo, le *Décades* promuovevano l'incontro seminariale tra alcuni dei più illustri letterati del secolo scorso proponendosi di divenire la sede di una forma virtuosa di dialogo interdisciplinare a favore di una rigenerazione morale, filosofica e spirituale dell'Europa.

Da André Gide a Léon Brunschvicg, da Paul Valéry a Henri de Man, da Jean Wahl a Jean-Paul Sartre, i seminari di Pontigny divennero un luogo di dibattito e di confronto capace di realizzare l'ideale di una comunità intellettuale e filosofica, di uno scambio internazionale ed europeo di opinioni attraverso una forma di radicamento nella vicenda storica e comunitaria dell'Europa. Interrotti a causa dello scoppio della Seconda guerra mondiale, gli incontri ripresero negli Stati Uniti al Mount Holyoke College grazie all'operato di alcuni intellettuali e filosofi esiliati da un'Europa antisemita e successivamente a Cerisy-la-Salle in Normandia, dove lo spirito delle *Décades* continua ancora oggi a vivere. Grazie allo studio e alla riscoperta di documenti e manoscritti dell'epoca, *La più piccola repubblica d'Europa* propone ai lettori un capitolo inesplorato e dimenticato della storia della filosofia novecentesca.

In un tempo di nichilismo non più unicamente occidentale, di sovranità assoluta dell' algoritmo, di depauperamento dell' umano, questo libro di Caterina Zamboni Russia si può leggere come un antidoto alla voragine del male, dei mali in cui precipitiamo, giacché coglie nell' insensato fluire storico germi di un' esperienza controcorrente. La storia della più piccola repubblica d' Europa permette una sosta, suscita la sorpresa della scoperta, addita una forma dello stare qui e ora al mondo e nel mondo in raccoglimento e in apertura alle altre e agli altri, a un altrove, che donne e uomini di ogni ceto sociale sono pur sempre in grado di accogliere, perfino nelle tragedie personali e collettive, perfino nella sventura.

(dalla Prefazione, Maria Concetta Sala)

Estratti del testo

Era l' influenza impalpabile del luogo a favorire lo spirito comunitario dell' organizzazione, a giustificare tanti e così pazienti sforzi per costruire qualcosa. Lontano dalla dispersione della città, grazie al silenzio del luogo, all' architettura romanica, a una semplicità nascosta alla fine di un piccolo viale in cui abbondanti alberi facevano una guardia d' onore: nella seconda figlia di Citeaux, l' unica capace di imporre una vita collettiva, non si stava dando l' avvio a un semplice luogo di villeggiatura intellettuale. Istituyendo una circolarità capace di congiungere le epoche storiche, Paul Desjardins vedeva nell' abbazia di Pontigny l' instaurarsi di un ritorno riflessivo alle origini della cultura francese ed europea.

Pontigny favoriva una dimensione collettiva nella sua capacità di riunire gli animi, liturgica nella scansione regolare delle abitudini della casa, socratica nello spirito di condivisione e dialogo e infine filosofico-esistenzialistica nella sua indagine dell' esistenza umana, della necessità cui la condizione dell' uomo è sottomessa.

Bio-bibliografia dell' autrice

Caterina Zamboni Russia ha conseguito la laurea magistrale in Scienze filosofiche all' Università Ca' Foscari di Venezia. È coautrice del testo *La macchia mongolica* (Baldini+Castoldi, 2020). Attualmente segue un corso di dottorato presso l' Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e si occupa di Filosofia del radicamento nella Resistenza intellettuale francese, proseguendo i suoi studi sull' opera letteraria e filosofica di Paul Desjardins.

Informazioni tecniche

Autore: Caterina Zamboni Russia

Titolo: La più piccola repubblica d' Europa. Paul Desjardins e le *Décades di Pontigny*

ISBN: 978-88-6983-399-1

Edizione: Il melangolo (Genova), Collana Università, Ottobre 2023

Pagine: 208